CASA TENNIS NITTO ATP FINALS 2026
Cupola Geodetica, Piazza Castello, Torino

Venerdì 13 novembre

Ore 12
Inaugurazione alla stampa di Casa Tennis e Casa Gusto

Sabato 14 novembre

Ore 11 - 12
Documentario Internazionali d'Italia 1961 - A cura di Raiteche e Tgr Piemonte
Nicola Pietrangeli e quell'elegante trionfo agli Internazionali d'Italia del 1961 a Torino

Ore 12 - 13
La Petite Robe Blanche
Presentazione del libro che nasce dalla tesi di laurea di Arina Chepaeva presso l'Università di Parigi Ovest e racconta del tennis femminile tra le due guerre mondiali (1919-1939).

ore 14.30 - 15.30
Claudio Pistolesi - C'era una volta il (mio) tennis
Storie e incontri del mio lungo viaggio, da giocatore e da coach, nello sport più bello del mondo. A cura del M.O.R. Museo della Racchetta

Ore 16 - 18.30
Cerimonia di premiazione del Premio di letteratura sportiva Gianni Mura. V edizione
Conduce **Federico Vergari**
Il Premio dedicato a uno dei maestri del giornalismo sportivo italiano arriva alla fase finale della quinta edizione. Oltre al premio principale verranno assegnati riconoscimenti al miglior libro di sport dedicato ai ragazzi e alle ragazze e al miglior libro sul tennis.

Ore 19.30 - 20.30
Larissa Iapichino - Saltare da numero uno
Modera **Alberto Dolfin**
A sedici anni il mondo aveva già deciso chi sarebbe diventata. A diciannove l'ha dichiarata arrivata. Il primo titolo mondiale ed europeo all'aperto è arrivato cinque anni dopo. In mezzo, ci sono stati un infortunio, una rinuncia olimpica e anni in cui ha continuato a costruire mentre l'attenzione era altrove. Nel 2026, Larissa Iapichino è diventata numero uno del ranking mondiale del salto in lungo, World Ultimate Champion, Campionessa Europea e primatista italiana.
Larissa racconta cosa succede quando tutti hanno fretta tranne te: il peso di essere definita "predestinata", il valore di un percorso che non si può accelerare, e cosa significa restare generosi con chi ti sta accanto in pedana — anche con chi hai appena battuto per un centimetro. Un esempio per ragazzi, famiglie e allenatori, su un'idea semplice e poco praticata: i risultati che contano arrivano con il proprio tempo e con l'umiltà di lavorare con costanza.

Domenica 15 novembre

Ore 11 - 12
A tu per tu con Lorenzo Sonego
Modera **Paolo Brusorio**, La Stampa
Scattano le Nitto Atp Finals, è il momento di scendere in campo con il tennista azzurro che ci racconta i segreti e i colpi dei magnifici otto. Con Sonego entreremo nel vivo del torneo, faremo il bilancio della stagione appena conclusa e ci faremo anche raccontare i suoi progetti per il 2027. Sonego è stato numero 21 delle classifiche Atp, ha vinto 4 titoli e due edizioni della Coppa Davis, nel 2023 e nel 2025.

ore 15 - 16
Gli dèi del tennis - Miti di ieri e di oggi tra letteratura, immagini e racconti di sport
Con **Luca Bottazzi**, **Paolo Canè** e **Alessandro Tosi**
Tra XVI e XVII secolo il tennis è talmente amato da entrare nella letteratura e nelle arti figurative travestito da mito, giocato non solo dai re, ma persino dagli dèi. E come allora, nelle mitologie contemporanee il tennis e i suoi eroi hanno un rilievo straordinario nell'immaginario collettivo. Costruito come contrappunto tra storia e cronaca, l'incontro parla di sfide memorabili, di campioni, di attimi capaci di cambiare le sorti di una partita, di passioni e sentimenti attraverso i racconti di due protagonisti. A cura di R.I.T.A. (Italian Research Tennis Association)

Ore 16 - 17
Stefania Constantini - Uno sguardo d'oro sul ghiaccio
Modera **Alberto Dolfin**
Torino, 2006: è qui che il curling conquista per la prima volta la platea italiana, trasformandosi da sport quasi sconosciuto in una passione capace di coinvolgere grandi e piccini con spalti gremiti a Pinerolo e ascolti record in tv.
Vent'anni dopo, durante le ATP Finals che richiamano il grande pubblico internazionale nel capoluogo piemontese, si torna a raccontare questa storia insieme a una protagonista d'eccezione: Stefania Constantini, campionessa olimpica a Pechino 2022 e medaglia di bronzo a Milano Cortina 2026 sempre insieme ad Amos Mosaner. Con la stella trentina si ripercorrerà il viaggio di una disciplina fatta di strategia, precisione, concentrazione e spirito di squadra, capace di emozionare e sorprendere. Ma si parlerà anche della vita di un'atleta, del peso delle aspettative, della forza del gruppo e delle emozioni che si nascondono nella sua frenetica quotidianità. Un incontro per scoprire come il curling sia diventato un fenomeno italiano e innamorarsene ancora di più.

Ore 17 - 18
Nicolò Martinenghi e Matteo Giunta - La doppietta d'oro di Parigi
Modera **Alberto Dolfin**
Ci sono vittorie che cambiano una carriera e altre che raccontano la forza di un uomo. L'oro olimpico di Parigi ha consacrato Nicolò Martinenghi tra i grandi dello sport italiano, ma il viaggio di un campione non finisce quando si sale sul gradino più alto del podio. Comincia, semmai, una nuova sfida: ritrovare motivazioni, superare le aspettative e avere il coraggio di rimettersi in gioco. Con il nuovo allenatore Matteo Giunta, Martinenghi ha aperto un capitolo

inedito della propria storia, culminato con altri due titoli europei, due anni dopo e proprio nella capitale europea. Un racconto di ambizione e sacrificio, di dubbi e ripartenze, di fiducia e cambiamento. Vi racconteremo cosa si nasconde dietro una medaglia, chi è Nicolò quando si spengono i riflettori e da dove nasce la fame di un campione che, anche dopo aver toccato il cielo, continua a cercare nuovi orizzonti grazie alla guida del suo tecnico.

Ore 18 - 19

Dpen Crimini Live -Ossessione. Quando la mente non si ferma

Cosa hanno in comune un campione di tennis e un criminale? Una parola: ossessione.
I più grandi tennisti della storia hanno costruito le loro carriere su rituali maniacali, routine millimetriche e un bisogno di controllo quasi patologico. Un'ossessione incanalata, trasformata in disciplina, messa al servizio di qualcosa di straordinario. La stessa energia — la stessa intensità, lo stesso bisogno di fissarsi su un punto e non lasciarlo andare — può però prendere una direzione opposta: quando l'oggetto dell'ossessione diventa una persona, quella forza si trasforma in persecuzione, stalking, e nei casi più estremi in un gesto che cambia la vita di tutti.
In questa puntata speciale di Dpen Crimini, Luca Pallavidino racconta l'ossessione come motore della natura umana — una forza che non è buona né cattiva, ma che decide il destino di chi la possiede in base alla direzione in cui viene puntata. Un viaggio a doppio binario tra il campo da tennis e la cronaca nera, dove la distanza tra la grandezza e la follia è più sottile di quanto pensiamo.
Luca Pallavidino (Milano, 1992) è il creatore e la voce di Dpen Crimini, podcast italiano di true crime stabilmente nella top 100 di Spotify Italia.
Dopo alcuni anni come insegnante al liceo, decide di trasformare quello che era nato come un progetto amatoriale nella sua attività principale. Il suo approccio si distingue per il rigore delle fonti — sentenze, perizie, documenti processuali — e per la capacità di restituire casi complessi in una narrazione accessibile e coinvolgente, senza mai confondere i fatti documentati con le speculazioni. Dpen Crimini ha affrontato alcune delle vicende giudiziarie più discusse in Italia e all'estero.
Marito e padre, si definisce letteralmente ossessionato da due mondi che riempiono la sua vita: la cronaca nera e lo sport — una doppia passione che lo ha portato a esplorare i punti di contatto tra le due, come nella puntata live alle ATP Finals di Torino, dove torna per il secondo anno consecutivo.

Ore 19 - 20

Martina Tinnirello - Quando stai?

Ci sono attrici che sanno raccontare storie. E poi ci sono quelle che sanno farci sentire parte di quelle storie, portandoci a sorridere, a emozionarci, magari persino a riconoscerci in una battuta, in una canzone, in un gesto. Con talento e sensibilità Martina Tinnirello ci ricorda che ridere non significa ignorare le difficoltà, ma trovare un modo diverso per guardarle. Perché dietro una risata può nascondersi una verità, dietro una canzone un pezzetto di noi.
Martina Tinnirello è un'attrice italiana. Nata e cresciuta a Torino, attratta dalla recitazione sin dal liceo, continua a coltivare questa passione anche durante gli studi in Scienze della comunicazione. La sua prima esperienza arriva proprio nel 2016 come attrice di teatro in *Love date* di Luca Zilovich, poi prosegue con tanti spettacoli, che racconterà a Casa Tennis, dell'Accademia teatrale Emilia Romagna Teatro Fondazione. Il debutto sul piccolo schermo

arriva nel 2023 con *Pesci Piccoli – Un'agenzia. Molte idee. Poco budget*, la serie tv Amazon Prime dei The Jackal.

Lunedì 16 novembre

ore 10.30 - 12.30
Turismo e grandi eventi: economia, territorio e fisco
Opportunità, impatti e nuove prospettive
Evento a cura dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Ore 12.45 - 13.45
I Grandi Eventi a Torino
Percezione e sentimenti dei cittadini
L'Istituto Piepoli illustra i dati della ricerca

ore 14 - 16
Campioni del mondo – Orgoglio del Piemonte
Il 2026 è stato un anno ricco di medaglie e vittorie per gli atleti piemontesi. Oltre 150 di loro hanno conquistato i gradini più alti del podio in gare nazionali, europee, mondiali e alle Olimpiadi Invernali. La Regione Piemonte e il Consiglio Regionale celebrano i loro meriti sportivi durante una cerimonia ufficiale. Ospite speciale della giornata, **Alessia Maurelli, storica capitana delle "Farfalle" della ginnastica ritmica**, guida della squadra dal 2016 fino al ritiro agonistico nel dicembre 2024. Appuntamento non aperto al pubblico, a cura di Regione Piemonte.

Ore 16 - 17
Italian Royal Experience: l'inizio di una nuova storia
Il progetto "Residenze Sabaude. Un territorio da re", finanziato dal Ministero del Turismo, mette al centro i territori che ospitano le Residenze Reali Sabaude, patrimonio UNESCO dal 1997. La Città di Torino è ente capofila del progetto, insieme ai Comuni partner di Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Racconigi, Rivoli e Venaria Reale e i partner di progetto Turismo Torino e Provincia e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.
Con **Domenico Carretta**, assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Tempo Libero della Città di Torino e **Marcella Gaspardone**, dirigente dell'ATL Turismo Torino e Provincia.
Modera l'incontro: **Blue Eggs** - Agenzia di ricerca socio-semiotica e osservatorio internazionale dei Deep Trend®

Ore 17 - 18
Neri Marcorè - La leggerezza è una cosa seria
Dalla comicità alla recitazione, dal teatro al cinema, fino alla regia: il percorso di Neri Marcorè è quello di un artista curioso e poliedrico, che ha fatto della ricerca e della versatilità la propria cifra. Un mestiere, quello dell'interprete, che richiede studio, sensibilità e la capacità di entrare in vite, voci ed emozioni sempre diverse. A Casa Tennis, un'occasione speciale per incontrare da vicino un volto amatissimo dello spettacolo italiano e scoprire le tante sfaccettature di un talento che continua a mettersi in gioco, anche dietro la macchina da presa.
Attore, comico, imitatore, musicista, doppiatore, conduttore e regista con una sola voce inconfondibile. Marchigiano di Porto Sant'Elpidio, si stabilisce a Bologna per studiare presso la Scuola Superiore per Traduttori. Questa forse è una pagina che non tutti conoscono; il resto

è storia. Dalle prime apparizioni televisive si capisce che il piccolo schermo non riuscirà a contenere l'estro del giovane Neri, tanto che l'artista allarga il suo raggio d'azione attraverso il teatro, il doppiaggio e il cinema. A Casa Tennis si ripercorreranno le tappe della sua camaleontica carriera. Dal debutto sul grande schermo con *Ladri di cinema* di Piero Natoli al film di Pupi Avati *Il cuore altrove* (ottenendo una nomination come Migliore Attore Protagonista ai David di Donatello); affianca Serena Dandini in tanti programmi, collabora, tra gli altri, con la Gialappa's in *Mai Dire Gol*, conduce per dieci anni il book-game di Raitre *Per un Pugno di Libri.* Nel 2024 dirige e interpreta *Zamora*, suo esordio dietro la macchina da presa. Ha appena concluso le riprese della sua opera seconda, in uscita nel 2027, dal titolo "È il pensiero che conta".

Ore 18.30 - 19.30
Il nostro demonio
Marco Imarisio dialoga con **Simone Spetia** su vita e nevrosi degli eroi del tennis.
Il tennis è uno specchio delle nostre vite: le solitudini della frustrazione e del trionfo, il fare i conti con sé stessi, il tempo che si dilata, l'obiettivo che sfugge quando sembra a portata di mano.
A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con la redazione di **Mezza Riga (NR edizioni)**

Ore 19.30 - 20.30
Luca Cena - Storie che devono solo essere raccontate
Ci sono libri la cui storia è più avvincente di quella contenuta nelle loro pagine. Luca Cena ha dedicato tutta la sua vita ai libri; libraio antiquario e divulgatore, si rivolge a un pubblico sempre più numeroso di curiosi e bibliofili in erba. Cosa rende un libro antico così speciale? Perché è così emozionante stringere tra le mani l'edizione rara di un'opera? Un omaggio ai libri, una dichiarazione di riconoscenza e un invito ad accoglierli nella propria vita esattamente come si fa con un caro amico a cui non si rinuncerebbe mai.
Luca Cena è libraio antiquario e divulgatore. È il titolare di un'importante libreria nel cuore di Torino e nel 2023 ha iniziato a pubblicare video su TikTok, Instagram e YouTube. Da allora, ogni giorno parla di libri antichi e rari a un numero sempre più vasto di persone ed è diventato sui social un punto di riferimento nel suo settore. Ha pubblicato per Mondadori Electa *Il Biblionauta* e nel 2026, con Sperling & Kupfer, *Un destino già scritto. Storie di libri che hanno sfidato l'oblio.*

Martedì 17 novembre

Ore 09:30 - 10:30
Oltre il punteggio: i valori dello sport come reali valori della sostenibilità
Misurarli e rendicontarli: azioni concrete strategiche per la diffusione della cultura sportiva sostenibile.

Ore 11 - 12
Innovazione in campo: sport, ricerca e inclusione

L'incontro esplorerà come ricerca, nuove tecnologie e imprenditorialità possano contribuire all'evoluzione dello sport, aprendo nuove prospettive per la performance, l'inclusione e il benessere delle persone.
Attraverso il confronto tra mondo scientifico, sportivo e imprenditoriale, l'evento organizzato approfondirà tre ambiti in cui l'innovazione può generare un impatto concreto: l'accessibilità della pratica sportiva, il contributo delle neuroscienze alla performance mentale e lo sviluppo di nuove soluzioni attraverso l'imprenditorialità innovativa. Un'occasione per valorizzare il ruolo della collaborazione tra ricerca, imprese e startup nel promuovere uno sport sempre più innovativo, inclusivo e capace di generare valore. A cura di Intesa Sanpaolo Innovation Center

Ore 17 - 18
Oltre il campo da tennis: l'esperienza che crea valore
Moderato **Dalila Setti**, giornalista di Sky TG24. Con la partecipazione di **Filippo Volandri**, capitano della Nazionale Italiana di Coppa Davis, **Anna Claudia Pellicelli**, professore Ordinario in Economia e Gestione delle Imprese - Università di Torino, e **Claudia Buzio**, Head of Legal & Corporate Affairs di AB InBev Italia.
Cosa rende davvero memorabile un grande evento sportivo internazionale? Non soltanto ciò che accade sul campo, ma anche l'esperienza che si costruisce attorno alla competizione: la capacità di coinvolgere tifosi e atleti, attrarre visitatori, generare opportunità economiche e lasciare un impatto positivo sul territorio.
In occasione delle Nitto ATP Finals, AB InBev, attraverso la partnership del brand Stella Artois con il torneo, promuove un confronto dedicato al ruolo che sport, imprese e territorio possono svolgere insieme nella creazione di valore condiviso.
Il panel esplorerà come la qualità dell'esperienza, l'eccellenza nell'accoglienza e il contributo della filiera Horeca possano amplificare l'impatto di un grande evento internazionale, generando attrattività e benefici per la città ospitante.
Volandri offrirà uno sguardo privilegiato su ciò che rende un torneo un'esperienza unica: dall'atmosfera che si respira in città al rapporto tra atleti e pubblico, fino all'energia che anima il campo. La Prof.ssa Pellicelli approfondirà il contributo dei grandi eventi allo sviluppo economico e reputazionale dei territori. Claudia Buzio illustrerà l'impegno di AB InBev nel sostenere eventi internazionali e nel generare valore per il comparto Horeca. A cura di AB InBev e Stella Artois

Ore 18 - 19
Stefano Nazzi - Indagini al di sopra di ogni sospetto
Modera **Federico Monga**, La Stampa
La cronaca nera ci mette di fronte a storie che inquietano, interrogano e spesso lasciano più domande che risposte. Dietro ogni delitto c'è una vicenda umana, un intreccio di indizi, testimonianze, intuizioni e, talvolta, errori che possono cambiare per sempre il corso della giustizia.
Ma quanto possiamo fidarci di ciò che appare evidente? Quando un sospetto diventa una certezza? E quanto è sottile il confine tra verità, apparenza e pregiudizio?
A guidarci in questo percorso sarà Stefano Nazzi, giornalista e narratore che, attraverso il rigore della ricostruzione e l'attenzione ai dettagli, ci accompagna dentro le pieghe dei casi giudiziari, invitandoci a guardare oltre la superficie.
Perché indagare significa soprattutto dubitare, verificare e non smettere di cercare la verità.

Ore 19 - 20
Infinite Post. Tennis e scrittura ai tempi dei social media
Con **Giuseppe Culicchia, Domenico Procacci** e **Stefano Semeraro**
A quasi cento anni dal primo numero de Il Tennis Italiano, questo incontro indaga i nuovi modi di raccontare lo sport più letterario che esista: il tennis.
A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con **Fandango** e **Il Tennis Italiano.**

Mercoledì 18 novembre

Ore 10 - 11
Giochi della Gioventù – il futuro dello sport è qui
Il Piemonte firma un traguardo storico nello sport scolastico italiano con la vittoria della Coppa di Campione Nazionale ai Nuovi Giochi della Gioventù a Roma. Questo grande risultato celebra la dedizione e il lavoro di squadra di studenti, docenti e referenti scolastici di tutta la regione. La delegazione piemontese, con 257 giovani atleti e 82 docenti da tutte e otto le province, si è distinta per talento, spirito di squadra e partecipazione, conquistando il gradino più alto del podio. Durante l'incontro riceveranno un riconoscimento i 50 giovani medagliati del territorio. Appuntamento non aperto al pubblico, a cura di Regione Piemonte.

Ore 11 - 14
PREVENIRE IL DIABETE - Corretti stili di vita
La Giornata Mondiale del Diabete offre l'occasione per promuovere una maggiore consapevolezza della malattia e del ruolo che le abitudini quotidiane possono avere nella tutela della salute. Un'alimentazione equilibrata e un'attività fisica regolare accompagnano il percorso di cura, contribuendo al controllo del Diabete, alla prevenzione delle complicanze e al benessere delle persone. L'educazione alla salute aiuta a tradurre queste conoscenze in comportamenti concreti: la scelta di collocare l'iniziativa nel contesto delle Nitto ATP Finals nasce proprio dalla volontà di valorizzare lo sport come occasione di partecipazione e di avvicinare questi temi alla comunità, coinvolgendo anche la scuola e le realtà sportive del territorio.
Perché questa consapevolezza possa tradursi in benefici duraturi, occorre però che le persone trovino intorno a sé una rete capace di sostenerle. La collaborazione tra Medici Specialisti, Medici di Medicina Generale, Servizi Sanitari e Sociali e Associazioni favorisce la continuità delle cure e permette di prestare maggiore attenzione a chi vive in condizioni di fragilità. In questo percorso, le istituzioni politiche locali sono interlocutori essenziali per condividere le priorità e creare le condizioni affinché le iniziative di educazione, prevenzione e assistenza possano svilupparsi e mantenersi nel tempo.
L'Associazione FAND Torino OdV intende favorire questo dialogo, mettendo in relazione esperienze e responsabilità diverse per rispondere ai bisogni delle persone con Diabete e promuovere la salute della comunità.

Ore 17 - 18
Quando una sfida diventa un progetto di città
Torino 2033, la cultura come esperienza collettiva

In dialogo con **Carmine Festa, Agostino Riitano** racconterà la visione di Torino 2033 e il percorso che la città sta costruendo.
La candidatura di Torino a Capitale Europea della Cultura 2033 è molto più di un traguardo da raggiungere. È un progetto collettivo che riconosce nella cultura la capacità di generare relazioni, produrre conoscenza e aprire nuove possibilità di trasformazione della città.
Una sfida che coinvolge istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini, con l'ambizione di superare confini sociali e generazionali, sperimentare nuove forme di collaborazione e trasformare la partecipazione culturale in una pratica di cittadinanza attiva.

Ore 18 - 19
La migliore delle ipotesi. Undici atleti olimpici e il giorno della vita
Giuseppe Pastore in dialogo con **Federico Vergari**
«L'atleta atteso al grande appuntamento deve essere tassativamente ottimista». Deve credere nella migliore delle ipotesi, in una medaglia o addirittura nella vittoria. Da Pietro Mennea e Sara Simeoni a Lisa Vittozzi e Tania Cagnotto, da Jury Chechi a Gianmarco Tamberi e Marcell Jacobs, Giuseppe Pastore racconta storie felici (e tristi) di campioni e semplici esseri umani che nel mezzo del cammin di loro vita, a un certo punto, hanno dovuto fare i conti con la tremenda possibilità della Grande Impresa.
A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con **66thand2nd**

Ore 19 - 20
Francesco De Carlo - Si deve poter scherzare di tutto
Il comico è bravo quando riesce a farci ridere proprio di ciò che, a prima vista, non fa ridere affatto. Ma dove finisce il confine tra ciò su cui si può scherzare e ciò che dovrebbe restare intoccabile? Per Francesco De Carlo, primo comico italiano a esibirsi al Tonight Show Starring Jimmy Fallon, forse è proprio lì che vale la pena spingersi: nei territori scomodi, nelle contraddizioni, nelle paure e nelle assurdità del nostro tempo. Un incontro per scoprire l'ingranaggio dietro una battuta, i meccanismi della comicità e il coraggio di non prendersi troppo sul serio, nemmeno quando il mondo sembra offrire pochissimi motivi per farlo.

Giovedì 19 novembre

Ore 09.30 - 10.30
Racchette & Risate: Topolino fa ace!
Con **Federico Butticé** e **Serena Colombo**
Jannik Sinner è protagonista non solo sul campo, ma anche nelle pagine di TOPOLINO. Ne parleremo in un laboratorio dove il pubblico si divertirà con le storie a fumetti dedicate al tennis e i trucchi per disegnare i personaggi Disney preferiti.
Evento per le scuole a cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con **Panini Comics**

Ore 11 - 13
Fondazione Molinette. La salute: una partita di squadra
Una mattinata di medicina, ricerca e sport

Ore 16.30 - 17.30

Sio e Auroro Borealo - Ci sono storie che altrimenti nessuno racconterebbe

Come due funamboli su un unico palcoscenico, un geniale autore di fumetti e l'incontenibile creatore di *Libri Brutti* divideranno la scena per la prima volta per suonare le loro canzoni dal vivo, con tanto di band: Sio & Auroro Borealo rimangono in equilibrio tra musica e imprevedibilità, in viaggio verso una nuova forma d'arte.

La tappa torinese del loro S.A.L.V.E. (Sio e Auroro Live Verament Edivertente), uno spettacolo che mescola canzoni, ironia e imprevedibilità, diventa un'occasione per conoscere questa idea e i loro mondi creativi; il bello è facile da raccontare, ma l'assurdo attrae molto di più.

Ore 18.30 - 19.30

Matteo Piano - L'arte di rialzarsi

Modera **Davide Ruffinengo**

Nello sport, come nella vita, non conta soltanto quanto in alto si riesce ad arrivare, ma anche la capacità di rialzarsi dopo ogni caduta. Matteo Piano, ex centrale della Nazionale italiana di pallavolo, racconta la sua storia attraverso le sfide, gli infortuni e i momenti difficili che hanno messo alla prova il suo percorso. Una storia di perseveranza, coraggio e consapevolezza, nella quale ogni ostacolo può trasformarsi in un'occasione per conoscersi meglio e ripartire. Perché la vera forza non sta nel non cadere mai, ma nel trovare ogni volta un motivo per ricominciare.

Matteo Piano, ex centrale della pallavolo italiana, nato ad Asti il 24 ottobre 1990, dopo una brillante carriera sui campi da gioco, che lo ha visto protagonista sia con la maglia azzurra che con importanti club di Serie A, ha annunciato il suo ritiro dalla pallavolo giocata al termine della stagione 2024/2025 con l'Allianz Milano.

Oggi, nel 2026, l'atleta piemontese si sta dedicando con entusiasmo a nuove sfide nel mondo dello spettacolo, puntando in particolare su radio e televisione, con il suo carisma e la sua capacità comunicativa che promettono di far breccia anche lontano dai palazzetti. A Casa Tennis ci sarà spazio anche per il suo libro *Io, il centrale e i pensieri laterali,* scritto con la psicologa Cecilia Morini recentemente tornato nelle librerie.

Ore 19.30 - 20.30

Niccolò Fabi

Una somma di piccole cose

Il mondo di un artista è un mosaico che il pubblico incontra dopo la posa dell'ultimo frammento. Cosa c'è prima di una canzone? In che misura un autore desidera condividere il territorio della sua ispirazione?

A Casa Tennis, con la stessa delicatezza delle sue canzoni, Niccolò Fabi condurrà il pubblico nella bottega dell'artista, dove le emozioni diventano parole, le frasi un appiglio, l'amore un enigma che appare (più) risolvibile.

Ore 20.30 - 21.30

La Ragione di Stato, le ragioni del tifo

La Ragione di Stato in dialogo con **Federico Vergari**

Perché tifiamo? Perché una vittoria altrui può migliorarci la giornata e una sconfitta rovinarcela? Cosa si nasconde nell'uomo che sceglie una parte, una maglia, un destino che non è il suo? Il tennis, scoperto improvvisamente da un'Italia diventata tifosa, sarà il punto di partenza per interrogarsi sulle ragioni dell'appartenenza, dell'identificazione e della sofferenza

sportiva. Un viaggio nella misteriosa natura del tifoso, destinato a concludersi là dove ogni ragionamento sul tifo finisce inevitabilmente per perdersi: nel calcio.
A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live"

Venerdì 20 novembre

Ore 16 - 17
Gianrico Carofiglio - Che sogni avevamo fatto, da giovani?
Modera **Elena Masuell**i, La Stampa
In un'epoca segnata dalla fretta digitale e dalle certezze urlate, l'incontro con Gianrico Carofiglio, a partire dal suo ultimo romanzo La confessione di Elsa (Einaudi) è l'occasione per un viaggio intimo e collettivo nei territori della memoria, del dubbio e della fragilità. Attraverso il dialogo in una libreria notturna tra i protagonisti, l'avvocato Guido Guerrieri e la professoressa in pensione Elsa Corsini, il romanzo affronta i temi centrali dell'esistenza di ciascuno, a ogni età: il peso dei rimpianti, il coraggio di attraversare la paura anziché negarla, e la differenza profonda tra "fare scuse" formali e "fare ammenda" per sanare le ferite del passato.
Interrogarsi su "che sogni avevamo fatto da giovani" (Guerrieri se lo chiede a proposito dei suoi genitori) significa riscoprire il valore della verità, della gentilezza autentica e dell'ascolto dell'altro. Un confronto letterario e civile per infilarsi fra le crepe della nostra identità e sperimentare, grazie alle parole dello scrittore, come le storie aiutino a dare forma e a comprendere ciò che spesso nella vita avviene in modo confuso.

Ore 17 - 18.30
Etica e Sport - XVII edizione del Premio Rinaldo Bontempi-Maurizio Laudi
L'associazione Etica e Sport consegnerà i premi a istituzioni, associazioni, tecnici, atleti e comunicatori che nella loro attività hanno ben interpretato i valori dell'etica sportiva contenuti nella Carta Etica dello sport. L'evento si svolge con il patrocinio dell'USSI.

Ore 18.30 - 19.30
Mentalità vincente
Con **Valentina Vezzali,** modera **Fabrizio Accatino**
Mentalità vincente non è un libro sulla scherma. È un libro su come affrontare le sfide, trasformare gli ostacoli in opportunità e costruire, giorno dopo giorno, un atteggiamento capace di fare la differenza nello sport come nella vita. Valentina Vezzali, la schermitrice più vincente della storia, accompagna il lettore in un viaggio attraverso le esperienze, le emozioni e gli insegnamenti che hanno segnato una carriera straordinaria: dalle prime gare ai trionfi olimpici, dalle sconfitte più dolorose ai momenti in cui è stato necessario trovare dentro di sé nuove motivazioni per ripartire. Attraverso episodi personali, riflessioni e consigli pratici, Vezzali mostra come la vittoria non sia soltanto il risultato di un talento naturale, ma la conseguenza di disciplina, perseveranza, capacità di adattamento e fiducia nelle proprie possibilità. Perché la vera vittoria non è solo raggiungere un traguardo, ma imparare a dare il meglio di sé ogni giorno, qualunque sia la pedana sulla quale si è chiamati a gareggiare.
A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con **Lab DFG**

Ore 19.30 - 20.30

Sport da maschi? Sport da femmine? Le discriminazioni e l'identità di genere nel mondo dello sport

Carolina Morace dialoga con **Filippo Pelati**. Introduce e interviene **Alessandro Battaglia,** presidente Comitato Torino EuroPride 2027

Filippo Pelati ha iniziato a praticare il nuoto artistico all'età di otto anni nel Centro Nuoto Copparo. Ha frequentato il liceo scientifico. Dal 2021, anno in cui si è trasferito a Bologna, è seguito dalle allenatrici Beatrice Casalini e Silvia Costa, nonché dalla direttrice tecnica della nazionale italiana, Patrizia Giallombardo. Gareggia per la UISP Bologna e per le Fiamme Oro. È considerato l'erede di Giorgio Minisini, pioniere italiano del nuoto artistico maschile. Si è messo in mostra a livello giovanile ai mondiali giovanili di Atene 2023, vincendo un oro nel solo libero, e a quelli di Lima 2024, in cui ha guadagnato il bronzo nel duo misto tecnico.

Agli europei di Belgrado 2024 ha vinto l'argento nel duo misto libero e nel duo misto tecnico. Agli europei di nuoto artistico di Funchal 2025 ha ottenuto l'argento nel solo tecnico, nel solo libero e nel duo misto libero, il bronzo nel duo misto tecnico. A diciotto anni ha debuttato ai Mondiali di Singapore 2025, dove ha ottenuto la medaglia di bronzo nel solo libero, esibendosi sulle note de L'uccello di fuoco di Igor' Stravinskij, con coreografia firmata da Anastasija Ermakova. Nella stessa edizione, insieme a Lucrezia Ruggiero, è salito sul secondo gradino del podio nel due misto tecnico e sul terzo nel duo misto libero. Nel 2026 ha partecipato agli europei di Parigi dove ha conquistato 4 medaglie 3 di argento e una di bronzo, protagonista indiscusso di questi campionati per gli azzurri.

Carolina Morace è considerata una delle più grandi calciatrici italiane di tutti i tempi, ha vinto 12 campionati italiani e conquistato 11 titoli di capocannoniere della Serie A, realizzando 550 reti. Con la Nazionale italiana ha collezionato 153 presenze e 105 gol, entrando nella storia del calcio grazie anche alle quattro reti segnate contro l'Inghilterra a Wembley. Un record che resiste ancora oggi. È stata la prima donna ad allenare una squadra maschile professionistica in Italia, la Viterbese, e ha successivamente guidato le Nazionali femminili di Italia, Canada e Trinidad e Tobago, oltre a prestigiosi club internazionali. È stata inoltre la prima donna a entrare nella Football Hall of Fame italiana. Laureata in Giurisprudenza alla Sapienza di Roma, esercita la professione legale dal 1998. Nel 2022 ha aderito al Movimento 5 Stelle, scegliendo di mettere la propria esperienza al servizio della collettività. Eletta al Parlamento europeo nel 2024, è membro titolare delle Commissioni per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere (FEMM) e per gli affari costituzionali (AFCO), e membro supplente delle Commissioni per la cultura e l'istruzione (CULT) e per lo sviluppo (DEVE). È inoltre vicepresidente della Delegazione per le relazioni con l'Australia e la Nuova Zelanda e dell'Intergruppo LGBTQIA+. Il suo impegno politico si concentra sulla difesa dei diritti, la parità di genere, la pace, la giustizia sociale e la valorizzazione dello sport come strumento di inclusione, per costruire un'Europa più equa e solidale.

Sabato 21 novembre

Ore 11 - 12

Andrea Maggi - Insegnare è una storia bellissima

Modera **Davide Ruffinengo**
Andrea Maggi appartiene a quella categoria di persone che hanno saputo trasformare il proprio mestiere in una vera e propria forma di comunicazione. Professore nella vita reale, volto amatissimo dal pubblico grazie a *Il Collegio*, scrittore e protagonista del mondo televisivo, Maggi ha dimostrato che la scuola può essere molto più di un luogo in cui si imparano regole e nozioni: può essere uno spazio in cui si cresce, ci si mette alla prova e si impara a guardare il mondo con occhi nuovi.
Andrea Maggi è un insegnante nella vita e nella finzione; veste i panni del Prof. del *Collegio,* reality visto e rivisto da milioni di persone. Sempre nel ruolo del Prof. a servizio della lingua italiana e della cultura, fa parte del cast di Geppi Cucciari nel programma *Splendida Cornice.* Ha scritto diversi libri, che saranno raccontati a Casa Tennis; in particolare l'ultimo romanzo, fresco di stampa, *Io sono nessuno*, pubblicato da Giunti.

Ore 15.30 - 16.30
100 anni del Napoli. 50 ritratti + l'immortale numero 10
Con **Marino Bartoletti**. Modera **Maurizio Crosetti**
L'emozionante storia del Napoli prende vita nei 50 più 1 ritratti di Marino Bartoletti: volti, imprese e colori della squadra diventano un'epica che risuona del sentimento di appartenenza sportivo partenopeo. C'è l'irraggiungibile Diego Maradona, il "D10S" simbolo della squadra, il genio assoluto del calcio mondiale con cui l'autore ha condiviso una lunga amicizia. Accanto a lui le figure fondamentali che hanno contribuito a scrivere questo "romanzo azzurro": capitani e gregari; stelle luminose e piccoli, indispensabili "pianeti". Tanti calciatori, certo, ma anche allenatori, presidenti e persino massaggiatori. A comporre un fantastico "presepe" che solo Napoli poteva realizzare.
In collaborazione con **Lab DFG.** In collaborazione con **Gallucci - Centauria**

Ore 16.30 - 17.30
Andrea Cerrato - I sogni e una chitarra alla conquista del mondo
C'è un momento della vita in cui bisogna decidere se un sogno è soltanto qualcosa da immaginare o una strada da percorrere davvero. Per Andrea Cerrato, cantautore astigiano, quella strada passa dalla musica, dalla gavetta, dalla voglia di mettersi in gioco e dalla tenacia (gentile) di chi continua a crederci anche quando il traguardo sembra lontano.
Un incontro per raccontare cosa significa costruirsi un percorso, coltivare il proprio talento senza dimenticare da dove si è partiti e trovare nella musica la forza di immaginare un futuro più grande. Perché, a volte, per provare a conquistare il mondo basta una chitarra. E sapere chi si è.

Ore 17.30 - 18.30
Christian Greco - Paesaggi in trasformazione
Modera **Giulia Zonca, La Stampa**
Staccare gli strati di storia come fosse carta da parati per capire come il mondo ci cambia intorno. Dalla ricerca del Museo Egizio che, a partire da un oggetto, ricostruisce il contesto da cui è stato preso e racconta quanto cambia il suo significato nel viaggio fino a noi. La sfida è abitare lo spazio invece di occuparlo. Ce lo dimostra anche il campo da tennis...

Ore 20.30 - 22
V Meeting della Sartoria Torinese - Festa delle Caterinette

Quinta edizione del Meeting della Sartoria Torinese - Festa delle Caterinette (TM di proprietà della CNA Torino) a cura di CNA Federmoda. CNA Federmoda si è resa protagonista della rinascita della storica Festa delle Caterinette (1953-1971) a partire dall'anno 2022 con un concorso di stile e sartoria e un defilé organizzato nelle prestigiose location del Circolo dei Lettori (2022) e a Casa Tennis (2023, 2024, 2025) in occasione delle Nitto ATP Finals. Il concorso e la sfilata, che si tengono in prossimità del 25 novembre giorno in cui si festeggia Santa Caterina da Alessandria, Patrona delle sarte e delle modiste, ed è aperto a tutti gli studenti degli Istituti di moda torinesi di ogni ordine e grado e a tutti gli stilisti e sarti torinesi che realizzano capi di abbigliamento femminile. Verranno assegnati al termine della serata il Premio di Caterinetta dell'anno 2026 e di Sarto/a dell'Anno dedicato alla memoria di Ilda Bianciotto.

Domenica 22 novembre

Ore 11 - 12

ATP N.1 CLUB. Le icone del tennis maschile

Con **Eno Polo** (CEO ATP) in dialogo con **Domenico Carretta** (Assessore Sport e Grandi eventi Città di Torino). Modera **Paolo Maggioni**

Dal 1973, quando l'ATP introdusse il ranking mondiale, soltanto 29 giocatori hanno raggiunto la vetta del tennis maschile. ATP N.1 Club racconta le loro storie: dalle prime ascese di Ilie Năstase e John Newcombe fino a Jannik Sinner, passando attraverso rivalità, imprese e momenti destinati a rimanere nella storia del tennis. Un viaggio lungo cinque decenni, tra campioni diversissimi per stile, personalità e tecnica, restituito attraverso i testi di Mark Hodgkinson e oltre 300 fotografie d'archivio. Da Borg a McEnroe, da Sampras ad Agassi, da Federer a Nadal e Djokovic, fino ad Alcaraz e Sinner, il volume ripercorre l'evoluzione del tennis attraverso gli uomini che ne hanno occupato il vertice. Un racconto fatto di statistiche, immagini iconiche, sfide memorabili e ritratti anche lontano dal campo. A impreziosire il libro, le prefazioni di Andrea Gaudenzi, presidente ATP, e della leggenda Rod Laver, unico giocatore ad aver completato due volte il calendario del Grande Slam.

A cura del Salone Internazionale del Libro per "Fuoriclasse Live". In collaborazione con **Ippocampo**

Ore 16 - 17

Giulia Lamarca - Il punto è poter giocare

Modera **Nicolas Lozito**, La Stampa

Da ragazza Giulia Lamarca giocava a tennis e sognava di insegnarlo. Dopo un incidente a 19 anni, lo sport le è sembrato per molto tempo una porta chiusa. Poi ha scoperto nuove possibilità: il wakeboard, le discipline accessibili e perfino il ritorno in moto dopo dodici anni. Oggi è psicologa e content creator, viaggia per il mondo con la famiglia e racconta cosa significa mettersi alla prova. A Torino è stata scelta come tedofora di Milano Cortina 2026, per rappresentare i valori olimpici.

La sua storia diventa il punto di partenza per una conversazione che riguarda tutti: che cosa ci spinge a metterci in gioco? E quali barriere impediscono ancora a qualcuno di entrare in campo?